

## Imitando la tassa spagnola l'Italia potrebbe incassare 23 miliardi

DI MATTEO RIZZI

L'Italia potrebbe raccogliere oltre 23,2 miliardi di euro all'anno attraverso l'introduzione di una tassa patrimoniale sulla ricchezza, un importo che potrebbe arrivare a circa il 4,9% delle entrate fiscali. Un recente studio della Tax Justice Network ha analizzato i potenziali effetti di una tassa sulla ricchezza, modellata sulla "contribuzione di solidarietà" spagnola. Anche considerando il rischio che i super-ricchi possano cercare di eludere la tassa tramite migrazioni o altri strumenti, il gettito si ridurrebbe solo leggermente a 22 miliardi di euro, pari al 4,7% delle entrate fiscali, indica lo studio.

La proposta di una tassa progressiva sulla ricchezza in Italia prevede tre scaglioni, ciascuno con un'aliquota specifica, simile a quelle dell'Irpef.

Il primo scaglione riguarda i patrimoni superiori a 2,3 milioni di euro, che include circa lo 0,5% della popolazione più ricca, ovvero circa 246.000 contribuenti. Per questo scaglione, l'aliquota proposta è dell'1,7%, applicata sulla parte del patrimonio che eccede i 2,3 milioni di euro. Si stima possa generare un

gettito di circa 12,3 miliardi di euro.

Il secondo scaglione è dedicato ai patrimoni superiori a 5,4 milioni di euro, corrispondente allo 0,1% più ricco della popolazione, pari a circa 49.000 contribuenti. Qui, l'aliquota sale al 2,1%, applicata sulla porzione di patrimonio che supera i 5,4 milioni di euro. Il gettito stimato per questo scaglione è di circa 7,1 miliardi di euro.

Infine, il terzo scaglione riguarda i patrimoni superiori a 8,3 milioni di euro, che coinvolge circa lo 0,05% della popolazione, ovvero circa 24.600 contribuenti. Per questi patrimoni, l'aliquota proposta è del 3,5%, applicata sulla parte che eccede gli 8,3 milioni di euro. Il gettito stimato derivante da questo scaglione è di circa 3,8 miliardi di euro.

Guardando agli altri grandi paesi europei, la Francia potrebbe raccogliere 39,2 miliardi di euro all'anno (9,9% delle entrate fiscali), la Germania potrebbe raccogliere circa 68,2 miliardi di euro all'anno (15% delle entrate fiscali), mentre il Regno Unito potrebbe ottenere circa 31,3 miliardi di euro all'anno (il 3,8% delle entrate fiscali).

— © Riproduzione riservata —

